

RELAZIONE TECNICA alla deliberazione 29 settembre 2004, n. 171/04

“PRESUPPOSTI PER L’AGGIORNAMENTO PER IL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2004 DI COMPONENTI E PARAMETRI DELLA TARIFFA ELETTRICA E DEL PARAMETRO Ct”

1. Introduzione

- 1.1 Ai sensi del Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas per l’erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita dell’energia elettrica, approvato con deliberazione dell’Autorità 5 gennaio 2004, n. 5/04 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito: Testo integrato) è previsto che gli elementi PC, OD, CD, INT, DP, VE, PV e le componenti CCA e CAD siano pubblicati dall’Autorità prima dell’inizio di ciascun trimestre.
- 1.2 Il provvedimento oggetto della presente relazione tecnica:
- a) fissa nuovi livelli degli elementi PC, OD, CD, PV e delle componenti CCA e CAD, il cui valore dipende dal valore assunto dai parametri PGN, PGN_B, PGN_T, D, D_T, K e K_T;
 - b) conferma il livello dell’elemento VE, istituito con la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2002, n. 227/02;
 - c) conferma i livelli degli elementi INT e DP fissati con deliberazione dell’Autorità 27 marzo 2004, n. 46/04 (di seguito: deliberazione n. 46/04);
 - d) conferma i valori delle componenti tariffarie A e delle componenti UC₃, UC₅ e UC₆ fissati con deliberazione dell’Autorità 25 giugno 2004, n. 103/04 (di seguito: deliberazione n. 103/04);
 - e) conferma i valori della componente UC₄ fissati con deliberazione dell’Autorità 24 settembre 2003, n. 109/03 (di seguito: deliberazione n. 109/03);
 - f) prevede l’aggiornamento del parametro Ct;
 - g) prevede disposizioni all’Acquirente unico in materia di fissazione del prezzo di cessione per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004.

2 I corrispettivi per la vendita dell’energia elettrica ai clienti del mercato vincolato

- 2.1 Il Testo integrato, definisce i corrispettivi per la vendita dell’energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato (componente CCA) come somma dei seguenti elementi:
- a) PC, a copertura dei costi sostenuti dall’Acquirente unico per l’acquisto dell’energia elettrica;
 - b) OD, a copertura dei costi sostenuti dall’Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per i clienti del mercato vincolato;
 - c) VE, a copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 (di seguito: decreto legislativo 79/99) sino all’avvio del dispacciamento di merito economico;
 - d) INT, a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico con o senza preavviso;

- e) CD, a copertura dei costi sostenuti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (di seguito: Gestore della rete) per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva (*capacity payment*);
- f) DP, a copertura dei costi connessi con l'istituto della riconciliazione per l'anno 2001.

2.2 Prima della partenza della borsa, ossia fino a tutto il mese di marzo 2004, i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento venivano determinati sulla base del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso (PG), stabilito in via amministrata dall'Autorità. Il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso era articolato in una componente a copertura dei costi fissi, determinata ex ante a livello annuale sulla base dei costi fissi di generazione a livello nazionale, ed in una componente a copertura dei costi variabili (parametro Ct), aggiornata trimestralmente sulla base di un meccanismo pre-determinato.

2.3 A partire dal mese di aprile 2004, invece, i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento sono determinati in modo da coprire i costi sostenuti dalle imprese distributrici per l'approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai propri clienti del mercato vincolato. Il prezzo pagato dalle imprese distributrici per l'approvvigionamento dell'energia elettrica corrisponde al prezzo di cessione che, a sua volta, riflette i costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico. Conseguentemente, ai fini della determinazione dei corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento occorre fare riferimento al livello dei prezzi di cessione dell'Acquirente Unico alle imprese distributrici. In linea di principio, tali prezzi sono certi per i mesi già trascorsi completamente alla data di aggiornamento, mentre, per i mesi successivi, vengono stimati dall'Autorità sulla base delle migliori informazioni fornite dall'Acquirente unico e dal Gestore della rete.

3 Valorizzazione dei costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico

3.1 Il comma 30.1 del Testo Integrato prevede che il prezzo di cessione dall'Acquirente unico alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato sia determinato, per ciascun mese, sulla base dei costi di approvvigionamento sostenuti dall'Acquirente Unico. In particolare, il prezzo di cessione è pari, in ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 di un mese, alla somma di tre componenti:

- a) il costo unitario di acquisto dell'energia elettrica sostenuto dall'Acquirente unico nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- b) il costo unitario sostenuto dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- c) il corrispettivo unitario riconosciuto all'Acquirente unico per il proprio funzionamento.

3.2 Il costo unitario di acquisto dell'energia elettrica di cui alla lettera a) è calcolato come media ponderata, per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti dall'Acquirente unico nelle ore comprese in ciascuna fascia oraria:

- a) per l'acquisto dell'energia elettrica nel mercato del giorno prima e nel mercato di aggiustamento;
 - b) per l'acquisto dell'energia elettrica attraverso contratti di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del sistema delle offerte (di seguito: contratti bilaterali);
 - c) per la copertura dei rischi connessi all'oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica, attraverso contratti differenziali o ad altre tipologie di contratto di copertura di rischio prezzo (di seguito: contratti differenziali).
- 3.3 Il comma 30.2 del Testo integrato stabilisce inoltre la modalità di valorizzazione del costo unitario sostenuto dall'Acquirente unico in ciascuna fascia oraria di un mese per l'acquisto dell'energia elettrica attraverso contratti bilaterali o contratti differenziali. In particolare, è stabilito che tale valore venga determinato, per ciascuna fascia oraria del mese, scontando o aumentando il prezzo unitario mensile effettivo di acquisto di un ammontare pari al rapporto tra il costo unitario di fascia che l'Acquirente unico avrebbe sostenuto se l'acquisto in tale fascia fosse stato effettuato nel mercato del giorno prima e il costo unitario che l'Acquirente unico avrebbe sostenuto se l'acquisto in tale mese fosse stato effettuato nel mercato del giorno prima.
- 3.4 Sulla base delle informazioni trasmesse dall'Acquirente unico con la comunicazione del 23 settembre 2004, prot. Autorità n. 021049 del 24 settembre 2004, (di seguito: comunicazione del 23 settembre 2004) e dal Gestore della rete con la comunicazione 17 settembre 2004, prot. Autorità n. 02086, del 22 settembre 2004 (di seguito: comunicazione del 17 settembre 2004) si è provveduto a valorizzare, rispettivamente, il costo unitario di acquisto di cui alla lettera a) del precedente paragrafo 3.1 e il costo unitario sostenuto dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 3.1.
- 3.5 La valorizzazione dei costi di acquisto e dei costi di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico deve essere effettuata sia con riferimento ai mesi successivi alla data di aggiornamento e fino al 31 dicembre dell'anno in corso che con riferimento ai mesi precedenti a tale data a partire dal mese di gennaio dell'anno in corso. La necessità di disporre di dati relativi a dodici mesi dipende dalle modalità di determinazione dei corrispettivi per i clienti finali.

Costi di acquisto sostenuti dall'Acquirente unico

- 3.6 Ai fini della valorizzazione dei costi di acquisto sostenuti dall'Acquirente unico, sono state utilizzate le informazioni fornite dall'Acquirente unico con comunicazione del 23 settembre 2004 relative alla composizione del portafoglio di approvvigionamento e del costo sostenuto o previsto per ciascun mese dell'anno 2004.
- 3.7 La tabella 1 riporta l'energia elettrica approvvigionata dall'Acquirente unico distinta per fonte di approvvigionamento, con riferimento a ciascun mese dell'anno 2004. I valori riportati in tabella fanno riferimento al periodo compreso tra aprile e dicembre 2004 in quanto la partenza della borsa e la piena operatività dell'Acquirente unico si è realizzata a partire dall'1 aprile 2004.

Tabella 1: Energia elettrica approvvigionata dall'Acquirente unico distinta per fonte di approvvigionamento

Fonte di approvvigionamento	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	TOT
GWh										
Contratti bilaterali	7.026	7.229	6.781	7.188	6.448	6.492	6.884	6.740	6.815	61.603
Contratti differenziali	1.396	1.562	1.794	5.194	4.409	5.196	5.891	6.378	6.534	38.355
Scambio	4.730	4.276	4.858	2.749	1.914	1.858	1.043	769	777	22.974
TOTALE	13.151	13.068	13.433	15.130	12.772	13.546	13.818	13.887	14.126	122.931
% coperture (*)	64%	67%	64%	82%	85%	86%	92%	94%	95%	81%
% quota non coperta	36%	33%	36%	18%	15%	14%	8%	6%	5%	19%

(*) "% coperture": quota di energia elettrica approvvigionata attraverso contratti bilaterali e contratti differenziali

3.8 Con riferimento al periodo aprile – agosto le quantità di energia elettrica riportate nella Tabella 1 potrebbero essere oggetto di successivi aggiustamenti marginali conseguenti:

- a) all'applicazione dell'articolo 6 della deliberazione 16 ottobre 2003, n. 118/03;
- b) eventuali rettifiche alle comunicazioni effettuate dalle imprese distributrici circa l'energia elettrica destinata al mercato vincolato.

Con riferimento al periodo settembre – dicembre, le quantità di energia elettrica approvvigionate attraverso il servizio di scambio sono state stimate dall'Acquirente unico sulla base della previsione del fabbisogno complessivo del mercato vincolato effettuata dal medesimo Acquirente unico.

3.9 La quota del portafoglio di approvvigionamento dell'Acquirente Unico coperta con contratti bilaterali fa riferimento ad un paniere che comprende:

- a) l'energia elettrica corrispondente alla capacità disponibile di importazione annuale attribuita all'Acquirente Unico ai sensi della deliberazione 12 dicembre 2003, n.151/03;
- b) l'energia elettrica oggetto dei contratti pluriennali di importazione stipulati da Enel S.p.A. rilevata dall'Acquirente Unico ai sensi del decreto 19 dicembre 2003;
- c) l'energia elettrica destinata al mercato vincolato corrispondente alla capacità di importazioni utilizzata dall'Acquirente Unico ai sensi della deliberazione 11 giugno, 2004, n. 85/04;
- d) l'energia elettrica corrispondente alla capacità produttiva CIP 6 in banda annuale assegnata all'Acquirente Unico ai sensi della deliberazione 6 febbraio 2004, n 13/04 (di seguito: deliberazione n. 13/04);
- e) l'energia elettrica corrispondente alla capacità produttiva CIP 6 non assegnabile attribuita all'Acquirente Unico ai sensi della deliberazione n. 13/04 e della deliberazione 27 maggio 2004, n. 79/04;
- f) l'energia elettrica oggetto dei contratti di compravendita conclusi al di fuori del sistema delle offerte.

3.10 Nel periodo considerato, la quota del portafoglio approvvigionata attraverso lo scambio dell'energia elettrica è costantemente scesa passando da un massimo di 36% nei mesi di aprile e giugno ad un minimo di 5% previsto per dicembre. Mediamente è risultata essere pari a circa il 19% del totale del portafoglio di approvvigionamento. Di segno opposto è

invece l'andamento della quota dell'energia elettrica approvvigionata con contratti bilaterali e con contratti differenziali, che, nel periodo in esame, è passata dal 64% (nel mese di aprile) al 95% (nel mese di dicembre). A tale proposito, è utile ricordare che, con riferimento al secondo semestre del 2004, l'Acquirente Unico ha sottoscritto, tramite procedure concorsuali, ulteriori contratti differenziali per una quantità di energia elettrica pari a circa 11,127 GWh e 5,189 GWh rispettivamente per il terzo e quarto trimestre incrementando sensibilmente la quota di energia elettrica coperta dal rischio di oscillazioni dei prezzi dello scambio.

- 3.11 La tabella 2 riporta, per ciascun mese del periodo aprile - dicembre 2004, il costo medio di acquisto dell'energia elettrica sostenuto ovvero atteso dall'Acquirente unico. Tale costo comprende i corrispettivi per l'assegnazione dei diritti di utilizzo di capacità di trasporto sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di operatore di mercato cedente¹. Per questi corrispettivi non si è proceduto all'applicazione di quanto disposto al comma 30.2 del Testo integrato in quanto direttamente determinati sulla base del valore dell'energia elettrica nel mercato.
- 3.12 Per l'anno 2004, il costo unitario sostenuto dall'Acquirente unico per l'acquisto dell'energia elettrica nel mercato del giorno prima e nel mercato di aggiustamento corrisponde al prezzo dello scambio pagato, per ciascuna fascia oraria, dall'Acquirente unico al Gestore della rete nell'ambito dei contratti per lo scambio dell'energia elettrica, per la quota di energia elettrica acquistata dal Gestore della rete nel mercato del giorno prima per le forniture necessarie all'Acquirente unico.
- 3.13 Il costo atteso dall'Acquirente Unico fa riferimento alla previsione del valore dell'energia elettrica acquistata a scambio. Tale previsione è stata effettuata ipotizzando che il Prezzo Unico Nazionale per quarto trimestre fosse pari, nelle ore di fascia F1, F2, F3, al prezzo base d'asta utilizzato per l'assegnazione "Contratti differenziali II semestre 2004" del 9 luglio 2004 e, con riferimento alle ore di fascia F4, ad una previsione dell'Acquirente unico del parametro Ct, pari a 40 €/MWh.

Tabella 2: Costo medio di acquisto dell'energia elettrica sostenuto ovvero atteso dall'Acquirente unico

APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	TOT
c-€/kWh									
5,11	5,14	6,66	6,93	5,20	6,18	5,07	5,31	5,37	5,74

- 3.14 Il costo medio di approvvigionamento sostenuto dall'Acquirente Unico da aprile a settembre 2004 è risultato, in media, pari a 5,905 c€/kWh. Per il quarto trimestre tale costo è previsto attestarsi a 5,253 c€/kWh, registrando una flessione di circa il 12% rispetto al periodo aprile – settembre.

¹ Tali corrispettivi sono a carico dell'Acquirente unico per la quota parte di importazioni assegnata al mercato vincolato ai sensi del comma 9.2 dell'allegato B della delibera 157/03.

Costi di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico

- 3.15 Ai fini della valorizzazione dei costi sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato, sono state utilizzate le informazioni fornite dal Gestore della rete con comunicazione del 17 settembre 2004.
- 3.16 Secondo quanto previsto nella deliberazione 27 marzo 2004, n. 48/04, l'Acquirente Unico, in qualità di utente del dispacciamento per i clienti del mercato vincolato, è tenuto a versare al Gestore della rete:
- il corrispettivo per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di dispacciamento;
 - il corrispettivo a copertura dei costi delle unità essenziali per la sicurezza del sistema;
 - il corrispettivo a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento del Gestore della rete;
 - il corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva;
 - il corrispettivo a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico;
 - il corrispettivo a copertura dei costi connessi con la riconciliazione 2001.
- 3.17 Il Testo Integrato prevede che i corrispettivi di cui alle precedenti lettere da d) a f) siano trasferiti nella componente CCA direttamente, rispettivamente attraverso gli elementi CD, INT e DP. Ai fini della determinazione dell'elemento OD vengono di conseguenza considerati i costi di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato con riferimento ai restanti corrispettivi di cui alle lettere da a) a c).
- 3.18 La tabella 3 riporta, per il periodo compreso da aprile a dicembre 2004, i costi di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato con riferimento ai suddetti corrispettivi di cui alle lettere da a) a c).

Tabella 3: Costi di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato

APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
c€/Kwh								
0,322417	0,429013	0,593814	0,145276	0,250000	0,230000	0,210000	0,210000	0,200000

Corrispettivo unitario riconosciuto all'Acquirente unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato.

- 3.19 Sulla base della informazioni fornite dal Gestore della rete e dall'Acquirente unico, si è proceduto a quantificare, in via preliminare, un livello di costi riconosciuti all'Acquirente

unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato, nell'anno 2004, pari a circa 8,2 milioni di euro.

4 Aggiornamento degli elementi PC, OD, CD e della componente CCA della tariffa elettrica

4.1 L'aggiornamento trimestrale degli elementi PC e OD della componente CCA, in termini operativi, prevede i seguenti due tipi di intervento:

- a) la determinazione della quota dei suddetti elementi che rifletta al meglio la valorizzazione dei costi sostenuti dall'Acquirente unico per l'approvvigionamento dell'energia elettrica;
- b) la quantificazione del recupero necessario a ripianare eventuali differenze tra la valorizzazione ex ante ed ex post dei costi sostenuti dall'Acquirente unico per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, relativamente ai mesi completamente trascorsi alla data dell'aggiornamento per i quali siano disponibili dati a consuntivo dei costi suddetti.

4.2 L'elemento PC è definito dal Testo integrato, come:

- a) il prodotto tra il parametro γ ed il parametro PGN, per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4;
- b) il prodotto tra il parametro λ ed il parametro PGN_B, per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie FB1 ed FB2;
- c) il prodotto tra il parametro λ e il parametro PGN_T, per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4.

4.3 Analogamente l'elemento OD, è definito dal Testo integrato come:

- a) il prodotto tra il parametro γ_{OD} ed il parametro D, per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4 e per quelli dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie FB1 ed FB2;
- b) il prodotto tra il parametro λ ed il parametro D_T, per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4.

Determinazione della quota degli elementi PC e OD per il trasferimento dei costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico

4.4 I parametri PGN, PGN_B, PGN_T, D e D_T, i cui valori per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004 sono riportati nelle tabelle 4 e 5, sono stati calcolati sulla base dei costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico con modalità differenziate a seconda che i clienti finali siano o non siano dotati di misuratore atto a misurare l'energia prelevata nelle fasce orarie. Tali valori non includono la quota di recupero di cui alla lettera b) del precedente paragrafo 4.1.

4.5 Per i clienti finali non dotati di misuratore atto a misurare l'energia prelevata nelle fasce orarie, i parametri PGN e D vengono calcolati come media annua dei costi di acquisto e di

dispacciamento dell'Acquirente unico; tale media è ponderata in base al profilo di prelievo dei clienti del mercato vincolato.

- 4.6 Poiché parte delle coperture dell'Acquirente unico sono indicizzate al valore assunto dal parametro Ct, i prezzi di cessione a copertura dei costi di acquisto, sulla base dei quali viene calcolato il parametro PGN, sono determinati, per tutto l'anno, considerando un livello del parametro Ct pari a quello in vigore nel trimestre oggetto dell'aggiornamento.
- 4.7 Per i clienti finali dotati di misuratore atto a misurare l'energia prelevata nelle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 o nelle fasce FB1 e FB2, i parametri PGN_T , PGN_B e D_T vengono calcolati come media dei costi di acquisto e di dispacciamento dell'Acquirente unico, relativi al trimestre oggetto dell'aggiornamento, ponderata sulla base del profilo di prelievo medio del trimestre dei clienti dotati rispettivamente di misuratore atto a misurare l'energia prelevata nelle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 ovvero nelle fasce FB1 e FB2.

Tabella 4: Valori degli elementi PGN, PGN_T e PGN_B per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004

Tabella 4.1: Elemento PGN	
Elemento PGN	c€/kWh
	5,7661

Tabella 4.2: Elemento PGN_T	
Fascia oraria	PGN_T c€/kWh
F1	12,5368
F2	7,2787
F3	5,6749
F4	3,8255

Tabella 4.3: Elemento PGN_B	
Fascia oraria	PGN_B c€/kWh
FB1	6,6048
FB2	3,8262

Tabella 5: Valori degli elementi D e D_T per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004

Tabella 5.1: Elemento D	
Elemento D	c€/kWh
	0,2833

Tabella 5.2: Elemento D _T	
Fascia oraria	D _T c€/kWh
F1	0,2070
F2	0,2070
F3	0,2070
F4	0,2070

4.8 L'aliquota media dell'elemento PC è passata da 6,15 centesimi di euro/kWh nel terzo trimestre (luglio - settembre) 2004 a 6,23 centesimi di euro/kWh nel quarto trimestre (ottobre - dicembre) 2004.

4.9 L'aliquota media dell'elemento OD è passata da 0,28 centesimi di euro/kWh nel terzo trimestre (luglio - settembre) 2004 a 0,31 centesimi di euro/kWh nel quarto trimestre (ottobre - dicembre) 2004.

Recupero necessario a ripianare eventuali differenze tra la valorizzazione ex ante ed ex post dei costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico

4.10 Il differenziale emerso dal confronto della valorizzazione ex ante ed ex post dei costi di acquisto e di dispacciamento sostenuti dall'Acquirente unico e relativi al periodo aprile - agosto 2004 ammonta complessivamente a circa 120 milioni di euro.

4.11 Tale differenziale è stato recuperato in maniera parziale tramite l'adeguamento implicito dell'elemento PC in vigore per il terzo trimestre (luglio - settembre) 2004 che era stato maggiorato in media di 0,07 cent€/kWh. In particolare l'aliquota media dell'elemento PC nel terzo trimestre era stata aumentata da 6,15 a 6,22 cent€/kWh, permettendo un recupero stimabile in circa 27 milioni di euro del differenziale relativo ai mesi di aprile e maggio.

4.12 Il differenziale ancora da recuperare relativo al periodo aprile - agosto 2004 ammonta a circa 93 milioni di euro.

4.13 A parziale copertura del differenziale di cui al precedente paragrafo 4.12 è stato destinato il margine economico lordo, quantificato in 84,7 milioni di euro, realizzato dall'Acquirente unico nel primo trimestre (gennaio - marzo) 2004 dalla compravendita dell'energia elettrica di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 13/04. Di conseguenza il differenziale residuo da recuperare relativo al periodo aprile - agosto è pari a circa 8 milioni di euro che corrispondono ad un'aliquota media di 0,02 centesimi di euro/kWh.

4.14 L'adeguamento dell'elemento PC, inoltre, tiene conto di un costo riconosciuto in via preliminare all'Acquirente unico per i costi di funzionamento quantificato pari a 8,2 milioni di euro, che corrispondono ad un'aliquota media di 0,02 centesimi di euro/kWh sulla tariffa finale.

4.15 Per effetto del recupero e del riconoscimento dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, l'adeguamento dell'elemento PC ha dato luogo, in media, ad una maggiorazione di 0,04 centesimi di euro/kWh.

Aliquota media della componente CCA applicata ai clienti finali

- 4.16 Complessivamente, per effetto del trasferimento in tariffa dei costi di acquisto e di dispacciamento dell'Acquirente unico, del recupero relativo al periodo aprile - agosto 2004 e tenuto conto dei costi di funzionamento dell'Acquirente unico, l'aliquota media dell'elemento PC per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004 risulta pari a 6,27 centesimi di euro/kWh mentre quella dell'elemento OD risulta pari a 0,31 centesimi di euro/kWh.
- 4.17 Sulla base delle informazioni relative ai prezzi registrati nel mercato del giorno prima nel periodo aprile – settembre 2004 e alle stime di prezzo formulate dall'Acquirente unico per il periodo ottobre – dicembre 2004, l'aliquota media della componente CD è stata ridotta a 0,08 centesimi di euro/kWh.
- 4.18 In ragione degli interventi sopra descritti, pertanto, l'aliquota media della componente CCA per i clienti del mercato vincolato, calcolata come somma degli elementi PC, OD e CD, aggiornati come descritto sopra, degli elementi INT e DP di cui alla deliberazione n. 46/04 e dell'elemento VE di cui alla deliberazione n.103/04 risulta pari a 6,90 centesimi di euro/kWh nel quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004, con un aumento di 0,07 centesimi di euro/kWh rispetto al terzo trimestre (luglio – settembre) 2004.
- 4.19 L'aliquota media della componente CCA è calcolata come se tutti i clienti del mercato vincolato non fossero dotati di misuratore atto a rilevare l'energia elettrica prelevata nelle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4.

5 Aggiornamento dell'elemento PV e della componente CAD della tariffa elettrica

- 5.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 24 del Testo integrato, comprendono la componente CAD.
- 5.2 Tale componente CAD, a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia elettrica nonché degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99, è pari alla somma degli elementi VE, PF e PV.
- 5.3 I valori dell'elemento PF sono quelli fissati nella tabella 11 del Testo integrato. I valori dell'elemento PV e della componente CAD per il primo trimestre (gennaio – marzo) 2005 sono riportati nelle tabelle 5 e 6 allegate alla deliberazione oggetto della presente relazione tecnica.

6 Componenti UC₄ e A₈

- 6.1 L'applicazione della componente A₈ di cui al comma 52.2, lettera f), del Testo Integrato è sospesa fino al 31 dicembre 2004 e, pertanto, per il quarto trimestre (ottobre – dicembre) 2004 le tariffe per il servizio di vendita comprendono anche la componente UC₄, come già previsto per il trimestre precedente.
- 6.2 Le imprese distributrici, pertanto, anche per il quarto trimestre 2004 applicheranno ai propri clienti del mercato vincolato la componente UC₄, con le aliquote di cui alla deliberazione n. 109/03.

7 Il parametro Ct

- 7.1 Come accennato nel paragrafo 2, fino al primo trimestre 2004 i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento erano determinati, tra l'altro, sulla base dell'andamento della componente a copertura dei costi variabili di generazione (parametro Ct), aggiornata trimestralmente con un meccanismo predeterminato. In particolare la componente CCA veniva aggiornata trimestralmente dall'Autorità qualora si registrassero variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 3% del parametro Vt, rispetto al valore del trimestre precedente.
- 7.2 Con l'entrata in operatività della borsa, ossia a partire dal mese di aprile 2004, il parametro Ct non rappresenta più il costo unitario riconosciuto all'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali, ma continua a costituire un parametro di riferimento:
- per i prezzi di cessione, da parte del GRTN, dell'energia incentivata (decreti ministeriali recanti modalità per la vendita sul mercato dell'energia elettrica di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo n. 79/99);
 - per i regimi tariffari speciali, come previsto dall'articolo 73 del Testo integrato come successivamente modificato dalla deliberazione dell'Autorità del 9 agosto 2004, n. 148/04 (di seguito: deliberazione n. 148/04);
 - per l'aggiornamento dell'aliquota di integrazione tariffaria corrisposta in acconto alle imprese elettriche minori non trasferite all'Enel, secondo quanto disposto dalla deliberazione 4 ottobre 2000, n. 182/00.
- 7.3 Inoltre l'andamento del parametro Ct ha effetti sull'aggiornamento trimestrale dei corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento nel caso in cui una parte del portafoglio di approvvigionamento dell'Acquirente unico sia indicizzata a tale parametro.

Aggiornamento del parametro Ct

- 7.4 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2.4, della deliberazione dell'Autorità del 20 dicembre 2000, n. 230/00, (di seguito: deliberazione n. 230/00), come modificato dall'articolo 3 della deliberazione dell'Autorità 29 novembre 2002 n. 194/02, è previsto che il parametro Ct sia

aggiornato all'inizio di ciascun trimestre, qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 3% del parametro Vt, rispetto al valore preso precedentemente come riferimento.

- 7.5 Per il quarto trimestre (ottobre-dicembre) 2004 il parametro Vt, come definito dall'articolo 1, comma 1.1, lettera e, della deliberazione n. 230/00, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell'Allegato 1 della deliberazione dell'Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, come modificato con la deliberazione dell'Autorità 27 febbraio 2002, n. 24/02, ha registrato una variazione, in aumento, del 10,11%, rispetto al corrispondente valore del terzo trimestre (luglio-settembre) 2004, passando da 1,613 a 1,776 centesimi di euro/Mcal.
- 7.6 In particolare, gli indici calcolati per il semestre marzo – agosto 2004 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni, che tengono conto del rapporto di cambio del dollaro Usa rispetto all'euro, passato, nei due semestri a confronto, da un valore medio di 1,230 US\$/euro (media dicembre 2003 – maggio 2004) a 1,214 US\$/euro (media marzo – agosto 2004):
- l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 0,845 a 0,952 centesimi di euro/Mcal (+12,7%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni del carbone da vapore sui principali mercati internazionali;
 - l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 1,699 a 1,801 centesimi di euro/Mcal (+6,0%). L'incremento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento che sono risultate in aumento rispetto al precedente semestre di riferimento (dicembre 2003 – maggio 2004);
 - l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 1,949 a 2,312 centesimi di euro/Mcal (+18,6%). Anche per il gas naturale l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.
- 7.7 La componente fiscale del parametro Ct non è variata rispetto ai valori in vigore nel terzo trimestre (luglio – settembre) 2004. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate per l'anno 1999 dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2004 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del parametro Ct le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003.
- 7.8 Stante il livello del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali, di cui all'articolo 6, comma 6.5, della deliberazione 26 giugno 1997, n. 70/97, come modificato dalla deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2000, n. 244/00, pari a 2260 kcal/kWh, per effetto dell'aumento del parametro Vt, il parametro Ct per il quarto trimestre (ottobre-dicembre) 2004 è pari a 4,014 centesimi di euro/kWh, contro i 3,645 centesimi di euro/kWh del terzo trimestre (luglio-settembre) 2004.

7.9 La tabella 6 riporta l'andamento dei parametri Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

Tabella 6: Andamento dei parametri Vt e Ct nel periodo 1° bimestre 1998 - 4° trimestre 2004

	Vt L/Mcal	Variazione % Vt % Vt	Ct L/kWh	
1° bimestre 1998	24,681	5,59%	56,519	
2° bimestre 1998	23,828	-3,46%	54,566	
3° bimestre 1998	20,996	-11,89%	48,081	
4° bimestre 1998	20,169	-3,94%	46,187	
5° bimestre 1998	20,169	-	46,187	(*)
6° bimestre 1998	18,753	-7,02%	42,944	
1° bimestre 1999	18,000	-4,02%	41,220	
2° bimestre 1999	17,573	-2,37%	40,242	
3° bimestre 1999	17,573	-	40,242	(*)
4° bimestre 1999	19,104	8,71%	43,748	
5° bimestre 1999	22,030	15,32%	50,449	
6° bimestre 1999	25,372	15,17%	58,102	
1° bimestre 2000	28,087	10,70%	64,319	
2° bimestre 2000	30,211	7,56%	69,183	
3° bimestre 2000	33,903	12,22%	77,638	
4° bimestre 2000	35,688	5,27%	81,726	
5° bimestre 2000	37,089	3,93%	84,934	
6° bimestre 2000	40,205	8,40%	92,069	
1° bimestre 2001	44,081	9,64%	99,623	
2° bimestre 2001	42,462	-3,67%	95,964	
3° bimestre 2001	36,967	-12,94%	83,545	
4° bimestre 2001	36,967	-	83,545	(*)
5° bimestre 2001	36,967	-	83,545	(*)
6° bimestre 2001	35,040	-5,21%	79,190	

	Vt c€/Mcal	Variazione % Vt	Ct c€/kWh
1° bimestre 2002	1,646	-9,06%	3,720
2° bimestre 2002	1,555	-5,53%	3,514
3° bimestre 2002	1,611	3,60%	3,641
4° bimestre 2002	1,744	8,26%	3,941

1 sett.-30 nov. 2002	1,744	-	3,941	(°)
1-31 dic. 2002	1,744	-	3,941	(§)
1° trimestre 2003	1,817	4,19%	4,106	
2° trimestre 2003	1,958	7,76%	4,425	
3° trimestre 2003	1,892	-3,37%	4,276	
4° trimestre 2003	1,763	-6,82%	3,984	
1° trimestre 2004	1,729	-	3,984	(**)
2° trimestre 2004	1,613	-8,51%	3,645	
3° trimestre 2004	1,646	-	3,645	(**)
4° trimestre 2004	1,776	10,11%	4,014	

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi del parametro Ct rispetto al bimestre precedente

(°) Effetto dovuto al decreto-legge 4 settembre 2002 n. 193/02

(§) Effetto dovuto a nuovi criteri introdotti con delibera 194/02

(**) Trimestri nei quali il Ct non è stato aggiornato rispetto al trimestre precedente poiché il parametro Vt, ha registrato una variazione inferiore al 3%.

8 Disposizioni all'Acquirente Unico in materia di prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato.

- 8.1 Il provvedimento oggetto della presente relazione tecnica prevede di destinare il margine economico lordo di 84,7 milioni di euro, conseguito dall'Acquirente Unico in seguito all'attività di compravendita dell'energia elettrica di cui alla deliberazione n. 13/04 svolta dalla medesima società nel primo trimestre dell'anno 2004, al netto del costo riconosciuto in via preliminare per il funzionamento dell'Acquirente unico medesimo stimato pari a 8,2 milioni di euro, a una specifica componente da portare a deduzione del prezzo di cessione di cui all'articolo 30 del Testo integrato.
- 8.2 È previsto che tale specifica componente sia pari in media nel trimestre ottobre – dicembre 2004 al rapporto tra 76,5 milioni di euro e il totale dell'energia elettrica destinata ai clienti del mercato vincolato in tale trimestre.

Milano, 29 settembre 2004

Piergiorgio Berra
Direttore dell'area elettricità